COMUNE di CANICATTI' **Libero Consorzio Comunale di Agrigento**	N. 13 Seduta del 15-01-2021

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 IN FAVORE DEI SIG.RI PALERMO ALFONSO MARIO, PALERMO ANGELO, PALERMO GIOVANNA ROSA, PALERMO ARMANDO SALVATORE, PALERMO ROSALBA MARIA, MONCELSI GIOVANNI, MONCELSI BARBARA, PALERMO DANIELA GAETANA, PALERMO GIUSEPPE NARSETE, NONCHE' DEL C.T.U. DOTT. ARMANDO ARATA, IN ESECUZIONE ALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO N. 833/2018 E DEL DECRETO DI LIQUIDAZIONE CRONOL. N. 1671/2018".

L'anno **duemilaVENTUNO** addì **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di Canicattì e presso i locali del Teatro Sociale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.GIOVANNI PANEPINTO

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Parla Rita	X	
Marchese Ragona Liliana		X	Tedesco Alberto	X	
Palermo Umberto		X	Carusotto Salvatore	X	
Licata Domenico		X	Aprile Diego	X	
Salvaggio Luigi	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Muratore Calogero		X	Pendolino Evelyn		X
Falcone Fabio		X	Giardina Ignazio	X	
Trupia Ivan	X		Alaimo Brigida		X
Rubino Giovanni		X	Li Calzi Silvia	X	
Alaimo Giuseppe	X		Lauricella Angela Assunta		X
Cipollina Francesca		X	Messina Fabiola	X	
Lo Giudice Maria		X	Maira Antonio	X	

PRESENTI N.ro	13	ASSENTI N.ro	11

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla discussione del punto iscritto all'o.d.g. Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **"Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) D.Lgs. N. 267/2000, in favore dei S.g.ri Palermo Alfonso Mario, Palermo Angelo, Palermo Giovanna Rosa, Palermo Armando Salvatore, Palermo Rosalba Maria, Moncelsi Giovanni, Moncelsi Barbara, Palermo Daniela Gaetana, Palermo Giuseppe Narsete, nonchè del C.T.U. Dott. Antonio Arata, in esecuzione alla Sentenza della Corte d'Appello di Palermo N. 833/2018 e del Decreto di liquidazione cronol. N. 1671/2018"**, pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020, proponente Resp. P.O. N. 5 - Direzione III Ing. Gioachino Meli.

Intervento dell'incaricato Responsabile Vicario della P.O. N. 5 Geom A. La Vecchia:

Precisa che questa proposta nasce da una procedura espropriativa che è stata resa necessaria per la realizzazione dei lavori relativi al parcheggio pubblico adiacente il Convento di Padre G. La Lomia. Aggiunge che tale procedura ha interessato i Sigri Palermo ed altri i quali hanno chiamato in giudizio il Comune di Canicattì, dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo, per la giusta determinazione dell'indennità di esproprio che successivamente hanno accettato. Riferisce che la Corte d'Appello, con un'ordinanza del Dicembre 2011, ha disposto l'espletamento della consulenza tecnica d'ufficio mentre successivamente nell'Aprile del 2018 ha emesso la sentenza con la quale il Comune di Canicattì è stato condannato al pagamento di una somma da depositare presso la Cassa DD.PP. Comunica che, a seguito di una transazione avviata la Ditta è stata invitata ad addivenire ad una diminuzione della somma, per cui la proposta prevede il pagamento di un debito di € 270.240,81, derivante dalla sentenza N. 833/2018 e dal decreto di liquidazione cronol. N. 1671/2018.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione.

Intervento del Consigliere Comunale G. Lo Giudice:

In qualità di Presidente, comunica che la I Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame.

Intervento del Segretario Generale Dott. G. Panepinto:

Precisa che questa deliberazione prevederebbe l'approvazione dell'atto transattivo, pertanto, in mancanza dell'approvazione dello schema di transazione dal parte della G.C., propone di cassare il III punto della proposta di deliberazione dove recita: << *di prendere atto dell'atto transattivo approvato con deliberazione di G. C. N... del....* >>

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

Chiede se si tratta di somme già ridotte o che si dovranno ulteriormente ridurre con l'atto di transazione.

Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale D. Licata quindi i presenti risultano N. 14/24.

Intervento del Segretario Generale Dott. G. Panepinto:

Precisa che si adotta l'atto di transazione in seguito il Consiglio Comunale può approvare perchè sono tutti debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva e sono debiti già riportati nell'allegato alla deliberazione N. 22 del 2019 .

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

Premette che si tratta di debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive, che bisogna necessariamente riconoscere, ma, allo stesso tempo, ritiene necessario portare a conoscenza di tutti che l'area in questione, anche se zona edificabile, doveva essere pagata a prezzo di mercato e non ad una cifra superiore.

Il Presidente del Consiglio Comunale, a questo punto, considerato che nessun Consigliere Comunale ha chiesto di intervenire, mette in votazione il punto Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) D.Lgs. N. 267/2000, in favore dei Sig.ri Palermo Alfonso Mario, Palermo Angelo, Palermo Giovanna Rosa, Palermo Armando Salvatore, Palermo Rosalba Maria, Moncelsi Giovanni, Moncelsi Barbara, Palermo Daniela Gaetana, Palermo Giuseppe Narsete, nonchè del C.T.U. Dott. Antonio Arata, in esecuzione alla Sentenza della Corte d'Appello di Palermo N. 833/2018 e del Decreto di liquidazione cronol. N. 1671/2018, cassando il III punto della proposta di deliberazione dove recita: << *di prendere atto dell'atto transattivo approvato con deliberazione di G. C. N... del....* >>**, pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020, proponente Resp. P.O. N. 5 - Direzione III Ing. Gioachino Meli.ed invita il Segretario Generale Dott. G. Panepinto a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – D. Licata – L. Salvaggio – I. Trupia – G. Rubino – G. Alaimo – R. Parla – A. Tedesco – S. Carusotto – D. Aprile – G. Lo Giudice – I. Giardina – S. Li Calzi – F. Messina – A. Maira.

Assenti N. 9 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 15 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "**Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) D.Lgs. N. 267/2000, in favore dei Sig.ri Palermo Alfonso Mario, Palermo Angelo, Palermo Giovanna Rosa, Palermo Armando Salvatore, Palermo Rosalba Maria, Moncelsi Giovanni, Moncelsi Barbara, Palermo Daniela Gaetana, Palermo Giuseppe Narsete, nonchè del C.T.U. Dott. Antonio Arata, in esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Palermo N. 833/2018 e del Decreto di liquidazione cronol. N. 1671/2018**", cassando il punto III e precisamente << *di prendere atto dell'atto transattivo approvato con deliberazione di G. C. N... del....* >>, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Panepinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria — Il Segretario Generale

Fto _____ _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Panepinto

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario

CITTA' DI CANICATTI' (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO) **Direzione III** **P.O. n. 5** Servizi Tecnici Territoriali e Programmazione	**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE** **OGGETTO:** PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. N. 267/2000, IN FAVORE DEI SIG.RI PALERMO ALFONSO MARIO, PALERMO ANGELO, PALERMO GIOVANNA ROSA, PALERMO ARMANDO SALVATORE, PALERMO ROSALBA MARIA, MONCELSI GIOVANNI, MONCELSI BARBARA, PALERMO DANIELA GAETANA, PALERMO GIUSEPPE NARSETE, NONCHÉ DEL C.T.U. DOTT. ANTONIO ARATA, IN ESECUZIONE ALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO N° 833/2018 E DEL DECRETO DI LIQUIDAZIONE CRONOL. N. 1671/2018.

Il Responsabile P.O. n. 5/ Direzione III
Ing. Gioacchino Meli

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione

PREMESSO che:
- Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dell'11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis TUEL, e con successiva Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario, trasmesso con note prot. nn. 14959 e 14961 dell'8/04/2019 al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti per l'approvazione;
- Detto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per il soddisfacimento dei crediti vantati;
- Per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;

TENUTO CONTO che:
- Con nota prot. n. 14963 dell'08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari ad €. 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare, ai sensi dell'art. 43 D.L. n. 133/2017 i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- Con successiva nota prot. n. 47948 del 25/11/2019 l'Ente comunale ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dellart. 1, comma 960, della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);

DATO ATTO che:
- I Sig.ri Palermo Alfonso Mario, nato a Canicattì (AG) il 19/01/45, c.f.PLRLNS45A19B602Z;
Palermo Angelo, nato a Canicattì (Ag) il 15/01/41, c.f .PLRNGL41P15B602F;
Palermo Giovanna Rosa, nata a Canicattì (Ag) il 25/02/43, c.f. PLRGNN43B65B602J;
Palermo Armando Salvatore, nato a Canicattì (AG) il 02/05/1951, c.f.PLRRND51E20B602H;
Palermo Rosalba Maria, nata a Canicattì(AG) il 15/05/59, c.f. PLRRLB59E55B602K;
Palermo Giuseppe Narsete, nato a Roma il 15/08/78, c.f. PLRGPP78M15H501T;
Palermo Daniela Gaetana, nata a Roma il 21/01/75, c.f. PLRDLG75A61H501G;
Moncelsi Giovanni (n.q. di erede di Palermo Liliana Rosaria) nato a Roma il 21/10/77, c.f. MNCGNN77R21H501Z;

Moncelsi Barbara (n.q. di erede di Palermo Liliana Rosaria) nata a Roma il 26/03/80 c.f. MNCBBR80C66H501P;

sono proprietari, pro quota, di un lotto di terreno censito in catasto al foglio 54, particelle 1838, 1840, 1188, 80, 444, occupati dal Comune di Canicattì, ed oggetto di esproprio definitivo, giusta D.D. n. 229 del 03/03/2011, per mq.1487 ricadenti nelle particelle definitive, seguite a frazionamento n. 2157 di mq.184, n. 2113 di mq.163, n. 2114 di mq.19, n. 2136 di mq.47, n. 2137 di mq. 423, n. 2138 di mq. 524, n. 2139 di mq. 4, n. 2167 di mq 90, n. 2155 di mq 33, per la realizzazione di un parcheggio pubblico adiacente il Convento di P.G. La Lomia e collegamento con la Via Pirandello;

- I predetti proprietari espropriati, con atto di citazione dell'8/4/2011 hanno citato in giudizio il Comune di Canicattì, davanti alla Corte di Appello di Palermo, esponendo di essere proprietari di detto appezzamento di terreno, in C.da Reda, per la giusta determinazione dell'indennità di espropriazione dei terreni occupati dal Comune per la realizzazione di un parcheggio pubblico adiacente il convento di P.G. La Lomia collegamento con Via Pirandello, il cui procedimento espropriativo aveva avuto inizio con Deliberazione della C.S., con i poteri del Consiglio n. 63 del 12/10/05 e succ. decreto di espropriazione n. 2443 del 05/12/06, D.S. n. 138 del 05/12/2008, D.D. n. 278 del 03/03/2009, D.D. n. 674 del 19/05/2009, D.D. n. 719 del 25/05/2009, D.D. n. 311 del 09/03/2010, D.D. n. 497 del 23/04/2010, D.D. n. 539 del 28/04/2010, D.D. n. 868 del 16/07/2010, e conclusosi con l'espropriazione definitiva pronunciata con D.D. n. 229 del 03/03/2011;

- Il Comune si è costituito in giudizio nella persona del Sindaco *pro tempore* chiedendo il rigetto della domanda attorea, prospettando, su stima di un colleggio di tecnici, un valore unitario di esproprio di 60 euro per mq.

- La Corte di Appello con ordinanza riservata in data 21/12/2011 ha disposto l'espletamento di CTU al fine di accertare l'esatta estensione dei fondi espropriati ed il valore effettivo degli stessi. All'udienza del 21/06/207 la causa è stata posta in decisione con assegnazione dei termini di cui all'art. 190 del c.p.c.

- La Corte di Appello di Palermo, con sentenza n. 833/2018 del 23/04/2018, allegata alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, pronunciando sulla domanda degli attori di determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione relativamente ai terreni di loro proprietà, assoggettati a procedura espropriativa, ha ordinato all'Amministrazione Comunale di Canicattì di depositare presso la Cassa DD.PP. la somma di euro 284.187,07 (decurtata di quanto agli stessi eventualmente versato a titolo di indennità provvisoria), così ripartita:

- euro 281.115,10 per indennità di espropriazione;
- euro 3.071,97 per indennità di occupazione temporanea.

- La Corte di Appello ha condannato, inoltre, il Comune di Canicattì al pagamento in favore degli attori delle spese di giudizio, pari ad euro 10.700, oltre 15% del compenso totale per rimborso spese forfettarie, CPA ed IVA per complessivi euro 15.612,88 ed oltre le spese del CTU, Dott. A. Arata, come da ordinanza della Corte di Appello di Palermo depositata in cancelleria il 13/04/2018;

- L'Avvocatura Comunale con nota prot. n. 21650 dell'8/05/2018 ha trasmesso alla Direzione III la Sentenza n. 833/2018 della Corte di Appello di Palermo;

- La stessa Avvocatura Comunale in data 27/09/2018, con nota prot. n. 40428/2018, a firma dell'Avv. Loredana Vaccaro, ha trasmesso, altresì, la sentenza n. 726/18 del Tribunale di Agrigento, di condanna degli stessi Sig.ri Palermo ed altri al pagamento in favore dell'Ente Comunale di €. 3.450,00 a titolo di spese di giudizio ed invitato la Direzione III a portare in detrazione, pro quota, tale somma dagli importi dovuti ai Sig.ri Palermo ed altri in forza della sentenza n. 833/2018 della Corte d'Appello di Palermo;

- In esecuzione della sentenza n. 833/2018 l'Ente comunale dovrebbe corrispondere alla parte creditrice l'importo complessivo di euro 323.889,07 (già detratto l'importo di euro 3.450 per spese di giudizio, di cui alla sentenza n. 726/18 Trib. AG), così distinto:

- euro 281.115,10 per indennità di espropriazione;
- euro 3.071,97 per indennità di occupazione temporanea;

- euro 23.575,45 per interessi legali dal 03/03/2011 al 31/102018, sull'intero importo di euro 284.187,07 considerato che nessuna somma è stata depositata presso la cassa DD.PP.;
- euro 15.612,88 per spese di giudizio, spese forfettarie, CPA ed IVA ;
- euro 888,00 per rimborso contributo unificato;
- euro 3.070,67 per spese di C.T.U., di cui euro 2.805,97 da rimborsare ai Sig.ri Palermo ed altri ed €. 269,70 da liquidare in favore del C.T.U. Dott. Antonio Arata;
- detratto l'importo di €. 3.450,00 per spese di giudizio, posto a carico dei Sig.ri Palermo e altri, giusta sentenza n. 726/18 del Tribunale di Agrigento.

PRESO ATTO:
- Che, in ossequio agli indirizzi per la definizione di proposte di decurtazione/rateizzazione dei crediti dell'Ente, di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 21/02/2019, con nota inviata a mezzo pec prot. n. 9710 del 06/03/2019 è stata formulata alla controparte proposta di decurtazione del credito e quest'ultima, in data 13/03/2019, con firma apposta in segno di accettazione in calce alla proposta, allegata alla presente, hanno optato per la soluzione che prevede il pagamento del debito di cui alla sentenza n. 833/2018 della Corte di Appello di Palermo Sezione I Civile, dell'importo di €. 300.043,92, al netto di €. 23.575,45 per interessi legali, decurtato del 10%, per un importo complessivo di € 270.039,53, in due rate annuali con scadenza la prima entro il 2019 e la seconda entro il 2020;
- Che, da ultimo, con nota inviata a mezzo pec ed assunta al prot. n. 28006 del 27/07/2020, allegata alla presente, i proprietari espropriati, tenuto conto del mancato pagamento della prima rata con scadenza anno 2019, hanno dichiarato che comunque "*... al fine di giungere alla definitiva risoluzione del contenzioso, acconsentiamo alla transazione così come concordata in data 13 marzo 2019 a condizione che l'importo determinato di Euro 270.039,53 (di cui Euro 255.768,36 per indennità di esproprio e di occupazione ed Euro 14.271,17 per spese legali e C.T.U.) venga corrisposto entro e non oltre il 30 settembre 2020. La ripartizione di dette somme dovrà avvenire secondo quanto risulta dall'allegato "A". Con l'allegato "B" si forniscono le generalità complete degli aventi diritto nonché i relativi IBAN*".

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la sottoscrizione del superiore accordo transattivo presenta un indubbio vantaggio economico per l'Ente, in quanto consente una riduzione del 10% della sorte capitale liquidata in sentenza, con rinuncia agli interessi legali maturati, tenuto, altresì, conto che non è presente una aleatorietà del giudizio, trattandosi nella fattispecie di sentenza esecutiva;

DATO ATTO che con nota assunta al prot. n. 29759 del 06/08/2020, allegata alla presente, il C.T.U. Dott. Antonio Arata, in riscontro alla nota prot. n. 27793 del 23/07/2020 dell'Ente comunale ha accettato la decurtazione del proprio credito di €. 269,70, dovuto dal Comune di Canicattì in forza del decreto di liquidazione cronol. n. 1671/2018 (R.G. n. 768/2011), emesso dalla Corte di Appello di Palermo, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, accettando il pagamento del minor importo di €. 201,28;

PREMESSO, altresì, che:
- il Testo Unico degli Enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO che:
- Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- Per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- L'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

CONSIDERATO, altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio oggetto della presente proposta rientra tra quelli inseriti nel Piano di riequilibrio pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019, come risulta dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali, di cui alla nota prot. n. 12544 del 25/03/2019, allegata alla presente;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere al riconoscimento e finanziamento del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di €. 270.240,81;

RILEVATO che la spesa per il finanziamento del debito fuori bilancio in oggetto trova copertura nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 22/2019;

DATO ATTO che in data 11/03/2020, con il provvisorio di entrata 0001444, ai sensi dell'art. 1, comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di €. 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter TUEL;

VISTA la nota prot. n. 21414 del 09/06/2020, avente ad oggetto "*Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*", con cui l'Amministrazione comunale ha "*Ritenuto, di dover procedere alla liquidazione delle somme debende dando priorità assoluta ai creditori che hanno già dichiarato di accettare la richiesta dell'Ente comunale di decurtazione e/o rateizzazione del pagamento, con ciò determinandosi una riduzione della massa passiva*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex* art. 243 – *ter* TUEL, in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;

DATO ATTO che con D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n.77/2020 è stato prorogato al 30/09/2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finziaria, verbale n. 46 del 28/11/2020 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO il T.U. Enti Locali;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto sopra espresso

PROPONE DI DELIBERARE

- DI DARE ATTO che il debito fuori bilancio da riconoscere in favore in favore di Palermo Alfonso Mario e Altri è inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con atto consiliare n. 22/2019;
- DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 267/2000, per i motivi in premessa esplicitati e da intendersi qui integralmente richiamati, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di **€. 270.240,81**, derivante dalla sentenza n. 833/2018 del 23/04/2018 della Corte di Appello di Palermo e dal Decreto di liquidazione cronol. n. 1671/2018;
- DI PRENDERE ATTO dell'atto transattivo approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. __ del _____;
- DI DARE ATTO che la predetta somma trova copertura finanziaria al Cap. 2615 denominato "debiti fuori bilancio per indennità di esproprio" Missione 8 - Programma 1 – Titolo 2 - Macro 5 del bilancio comunale in corso di formazione;
- DI DEMANDARE al Responsabile P.O. n. 5 Direzione III la predisposizione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione del debito fuori bilancio;
- DI INCARICARE il Responsabile P.O. n. 1 Direzione AA.GG. di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;

- DI TRASMETTERE, altresì, a cura della Presidenza del Consiglio comunale il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale, al Responsabile P.O. n. 5 Direzione III, al Responsabile P.O. n. 3-Servizi Finanziari, al Responsabile P.O. n. 4 Direzione II;

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni;

Canicattì, _____

Il Titolare di P.O. n. 5/ Direzione III
Ing. Giacchino Meli

_____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:

alla REGOLARITÀ TECNICA

Canicattì 16/09/2020

Il Responsabile P.O. n. 5/Direzione III

_____

alla REGOLARITÀ CONTABILE

Canicattì 08-10-2020

Il Responsabile P.O. n. 3/ Servizi Finanziari

_____

COMUNE DI CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
Corso Umberto I n. 59 – C.A.P. 92024

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 44 del 28/11/2020

Parere sulla Proposta di Deliberazione di Riconoscimento Debito Fuori Bilancio per il Consiglio Comunale con oggetto:
"Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in favore dei Sigg.ri Palermo Alfonso Mario, Palermo Angelo, Palermo Giovanna Rosa, Palermo Armando Salvatore, Palermo Rosalba Maria, Moncelsi Giovanni, Moncelsi Barbara, Palermo Daniela Gaetana, Palermo Giuseppe Narsete, nonché del C.T.U. Dott. Antonio Arata, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 833/2018 e del Decreto di Liquidazione cronol. n. 1671/2018".

L'anno 2020 in data 28/11/2020, si riunisce con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori del Comune di Canicattì (AG), nominato con deliberazione di C.C. n. 91 del 28/12/2017 per i componenti Dott. Licciardi Salvatore e Dott. Cicerone Biagio, e per l'altro componente Dott. Occhipinti Francesco con deliberazione di C.C. n. 13 del 09/03/2020, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Licciardi Salvatore, Via P. D'Asaro n. 3 in Palermo, nelle persone di:

Dott. Licciardi Salvatore – Presidente
Dott. Cicerone Biagio – Componente
Dott. Occhipinti Francesco – Componente,

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 16/09/2020, da parte della Direzione III Servizi Tecnici Territoriali e Programmazione dal Responsabile P.O. Ing. Gioacchino Meli avente per **oggetto: "Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in favore dei Sigg.ri Palermo Alfonso Mario, Palermo Angelo, Palermo Giovanna Rosa, Palermo Armando Salvatore, Palermo Rosalba Maria, Moncelsi Giovanni, Moncelsi Barbara, Palermo Daniela Gaetana, Palermo Giuseppe Narsete, nonché del C.T.U. Dott. Antonio Arata, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 833/2018 e del Decreto di Liquidazione cronol. n. 1671/2018".**

IL COLLEGIO:

VISTA, la richiesta di parere prot. 44929 del 20/11/2020 della Direzione II Servizi Finanziari, a firma del titolare di P.O. n. 4, Dott. Pietro Saia, relativa a quanto in oggetto e da rilasciare ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
PREMESSO che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PREMESSO che:

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario e successivamente trasmesso, in data 08/04/2019, al Ministero dell'Interno e alla competente Corte dei Conti;
-il predetto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e individua le risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento dei crediti vantati;
-per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;
-in data 08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari a € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
-in data 25/11/2019 l'Ente ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
-in data 11/03/2020 è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di € 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- in esecuzione della Sentenza n. 833/2018 della Corte di Appello di Palermo il Comune di Canicattì dovrebbe corrispondere alle parti creditrici in premessa l'importo complessivo di € 323.889,07 di cui € 281.115,10 per indennità di espropriazione e € 3.071,97 per indennità di occupazione temporanea oltre interessi, spese e oneri di giudizio connessi a seguito di esproprio di un appezzamento di terreno di proprietà degli attori predetti per la realizzazione da parte del Comune di Canicattì di un parcheggio pubblico;
-con nota assunta al prot. n. 28006 del 27/07/2020 i Signori sopracitati, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di riequilibrio dell'Ente, hanno dichiarato la disponibilità di accettare a titolo transattivo il pagamento ridotto di € 270.039,53 con decurtazione di quanto risultante dalla Sentenza n. 833/2018 della Corte di Appello di Palermo in premessa;
-con nota assunta al prot. n. 29759 del 06/08/2020 il C.T.U. Dott. Antonio Arata, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di riequilibrio dell'Ente, ha dichiarato la disponibilità di accettare a titolo transattivo il pagamento ridotto di € 201,28 con decurtazione di quanto risultante dalla Sentenza n. 833/2018 della Corte di Appello di Palermo in premessa
-con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto" *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione"* l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito e liquidazione dello stesso;

CONSIDERATA la convenienza per l'Ente alla definizione bonaria della controversia, tenuto conto che è stata riconosciuta dalla Corte di Appello di Palermo la responsabilità dell'Ente e pertanto la fattispecie rientra nella ipotesi di debito fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 TUEL consente la legittimazione e il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

VISTA

la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex* art. 243 - *ter* TUEL in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;
la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 16/09/2020 che ha approvato lo schema di atto transattivo e viene dato mandato al Responsabile P.O. n. 5- Direzione III -di provvedere alla stipula dell'atto transattivo, una volta ottenuto il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'organo consiliare, e all'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- i pareri di regolarità tecnica apposti il 16/09/2020 dall'Ing. Gioacchino Meli P.O.n. 5 -Direzione III e di regolarità contabile il 05/10/2020 dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Carmela Meli sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale come formulata, e sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale del 16/09/2020;

VISTA ed ACCERTATA

la necessità del "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", ai sensi del T.U.E.L., **art. 194, comma 1, lett. a**), per come riportato nelle premesse, da porre a carico del bilancio 2020, capitolo 2615, -Debiti fuori bilancio per indennità di esproprio- Missione 8-Programma 1-Titolo 2-Macro 5 del bilancio comunale.

il Collegio dei Revisori dei Conti,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di **euro 270.240,81,**

INVITA

a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinchè vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;
b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Sicilia.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Dirigente del Servizio Legale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Licciardi Salvatore (firma digitale)
Dott. Cicerone Biagio (firma digitale)
Dott. Occhipinti Francesco (firma digitale)